agenzia fides
Organo di informazione delle Pontificie Opere Missionarie
http://www.fides.org
Fondata nel 1927

AMERICA/PARAGUAY - Ricordato l'impegno del missionario gesuita Antonio Ruiz de Montoya per gli indiani guaranì

Asunciòn (Agenzia Fides) – La "Real Academia de la Lengua" (RAE) ha reso recentemente omaggio al gesuita peruviano Antonio Ruiz de Montoya (1585-1652), creatore della linguistica guaranì e grande promotore delle "Reducciones" (Riduzioni) gesuite in Paraguay. Ruiz de Montoya è ricordato per aver tradotto, insieme ad alcuni suoi colleghi, diversi libri nella lingua degli indiani guaranì, oltre ad aver ricoperto un ruolo importante nel grande esodo di queste popolazioni, costrette a lasciare le riduzioni per sfuggire alla persecuzione dei "paulisti" o cacciatori di indiani di San Paolo (Brasile). La nota inviata all'Agenzia Fides ricorda che l'omaggio al missionario è stato motivato dalla riedizione del suo libro "Arte, vocabulario, tesoro y catecismo de la lengua guaraní". Tra i libri scritti da P. Ruiz de Montoya, quello intitolato "La Conquista spirituale fatta dai religiosi della Compagnia di Gesù nelle province di Paraguay, Paraná, Uruguay e Tape" (1639), resta una delle principali fonti storiche sulle riduzioni.
"Riduzione", secondo il dizionario della RAE, vuol dire "popolo di indigeni convertiti al cristianesimo". Le riduzioni o missioni gesuite del Paraguay (1609-1769) erano degli insediamenti di indiani Guaranì promosse dai padri e dai fratelli della Compagnia di Gesù nelle terre conquistate dal Portogallo e dalla Spagna, con il desiderio di salvaguardare la loro dignità come persone e come sudditi della Corona. I popoli indios, insediati in montagna e in piccoli gruppi lontani fra loro, si riunirono per iniziativa dei Gesuiti per formare insediamenti di circa 5.000 persone ciascuno, definite appunto "riduzioni". In questo modo gli indios hanno potuto affrontare i problemi legati alla loro sussistenza (agricoltura, allevamento, confezione di indumenti...), si sono dotati di una organizzazione sociale (consiglio, sindaco, giudici ....) e hanno sviluppato la loro dimensione culturale (istruzione, architettura, scultura, musica, scienza ...) e spirituale (questi popoli considerati dai conquistatori come "selvaggi" hanno ricevuto la fede attraverso i missionari).
Attualmente vivono in Paraguay 70 gesuiti che si prendono cura di circa 150.000 persone, con l'aiuto di 1.500 collaboratori e volontari. Sono presenti in diversi campi: istruzione, pastorale sociale, parrocchie, apostolato intellettuale, spiritualità e mass media. Il loro impegno sociale comprende una vasta gamma di attività: dal contributo accademico alla presenza nelle comunità rurali, nei quartieri popolari e nelle comunità di indigeni, collaborando nella formazione dei leader e nella sensibilizzazione sui problemi di ingiustizia. (CE) (Agenzia Fides, 23/10/2012)

> LINKS

Per una visione completa:: http://jesuitas.org.py:

I contenuti del sito sono pubblicati sotto Licenza Creative Common - http://creativecommons.org/licenses/by/3.0/deed.it